



COMUNE DI RANDAZZO
PROVINCIA DI CATANIA

ORIGINALE DELIBERAZIONE DI GIUNTA MUNICIPALE

N. 56 DEL 04/06/2014

OGGETTO: COORDINAMENTO DEI SINDACI DELLE CITTÀ SICILIANE IN SITI
UNESCO E UNESCO SICILIA PER UN COORDINAMENTO
REGIONALE DEI SITI UNESCO IN SICILIA. APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTERA

L'anno duemila quattordici il giorno quattro del mese di giugno
alle ore 13,15 e segg., nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di regolare
convocazione, si è riunita la Giunta Municipale presenti numero cinque Assessori, secondo il
seguito prospetto:

Presente

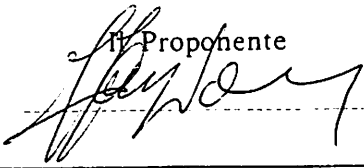
Prof. Michele MANGIONE	Sindaco	si
Ins. Patrizia GARASTO	Assessore	si
Sig. Carmelo FRANCO	Assessore	si
Dott. Gianluca LANZA	Assessore	si
Sig. Antonino MANNINO	Assessore	si
	Assessore	
	Assessore	
	Assessore	

Dott.ssa Carmela Vitetta

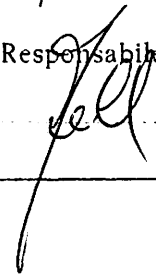
Partecipa il Segretario Generale

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i presenti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

Il Proponente



Il Responsabile



Premesso che

- Il patrimonio storico, artistico ambientale della Sicilia è tra i più ingenti del mondo e vanta, in assoluto, il maggior numero dei siti iscritti alla World Heritage List;
- I Comuni in cui ricadono i beni UNESCO svolgono una funzione primaria per la valorizzazione del Patrimonio scritto;
- La Commissione Nazionale Italiana UNESCO e la Regione Sicilia si sono dotate della Fondazione Patrimonio UNESCO della Sicilia con il compito di tutelare, valorizzare e gestire i siti;
- Con la Dichiarazione di intenti si è costituito il C. UNE. Sicilia in data 24 gennaio 2014 tra i seguenti soggetti pubblici: comuni di Agrigento, Catania, Palermo, Ragusa, Siracusa, Adrano, Belpasso, Biancavilla, Bronte, Caltagirone, Castiglione di Sicilia, Giarre, Linguaglossa, Maletto, Militello, in Val di Catania, Mascali, Milo, Nicolosi, Pedara, Piedimonte Etneo, Ragalna, Randazzo, Sant'Alfio, Santa Maria Di Licodia, Trecastagni, Viagrande, Zafferana etnea, Leni, Lipari, Malfa, Santa Marina di Salina, Cefalù, Monreale, Modica, Scicli, Noto, Palazzolo Acreide, Piazza Armerina, MIBACT, UNESCO e Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia;
- I sopra elencati soggetti, firmando la suddetta dichiarazione d'intenti hanno manifestato l'intenzione di aderire congiuntamente alla costituzione del Coordinamento dei Sindaci delle Città Siciliane in siti UNESCO C. UNE. Sicilia, impegnandosi a costituire un organismo di coordinamento e pilotaggio delle azioni di valorizzazioni e promozione.

Considerata:

L'esigenza di coordinare con la Regione Siciliana, la Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia e i Comuni Firmatari, le attività per definire strategie e assumere atti decisioni e iniziative improntate alla promozione di uno sviluppo durevole e sostenibile del territorio; a programmare le azioni di valorizzazione e promozione dei siti UNESCO;

l'esigenza di incrementare la collaborazione ai fini della tutela e riqualificazione urbanistica, paesaggistica e la valorizzazione socio-economica dei territori interessati, attraverso la promozione del patrimonio storico-artistico, architettonico e paesaggistica, nonché del patrimonio culturale immateriale: l'esigenza di estendere alle aree più vaste del territorio per i quali si è richiesta l'iscrizione nella Lista del Patrimonio Mondiale;

Ritenuto a tal uopo opportuno stipulare apposito protocollo d'intesa che fissi gli impegni e le intese dei Comuni aderenti, il funzionamento dell'organismo di coordinamento e quant'altro necessario al fine di dare piena attuazione alle azioni di valorizzazione dei siti UNESCO Sicilia:

Ritenuto opportuno per quanto sopra esposto, di dover aderire al Coordinamento dei Sindaci delle Città Siciliane in Siti UNESCO C. UNE. Sicilia, autorizzando il Sindaco alla sottoscrizione di tutti gli atti necessari a tal fine, ivi compreso il Protocollo d'Intesa di cui allo schema allegato;

Visto l'O.R.EE.LL.;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed int.;

Vista la L.R. 30/2000 e s.m. ed int.;

Visto il vigente Statuto Comunale;

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per le motivazioni espone in premessa nel documento istruttorio che qui s'intendono riportate e trascritte;

1. Di aderire alla Dichiarazione d'Intenti denominata "Coordinamento dei Sindaci delle Città Siciliane in Siti UNESCO C. UNE. Sicilia":
2. Di approvare l'allegata dichiarazione:
3. Approvare lo schema di Protocollo d'Intesa, che composto di n 7 (sette) articoli, si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale autorizzando il Sindaco alla relativa sottoscrizione ;
4. Autorizzare altresì il Sindaco pro tempore o suo delegato alla sottoscrizione degli atti necessari per la adesione, costituzione e partecipazione di questa Amministrazione alla costituzione del Coordinamento.

**Pareri espressi ai sensi dell'Art. 53 L. 142/90, recepito dalla L. R. 48/91
e modificata dall'Art. 12 della Legge N. 30/2000.**

Il responsabile del Servizio interessato —

per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere: FAVOREVOLE.

Randazzo, li 28-05-2016

IL RESPONSABILE



Il responsabile di Ragioneria — per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: FAVOREVOLE.

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

Il responsabile del Servizio Finanziario ATTESTA che la complessiva spesa di Euro trova la relativa copertura finanziaria sui fondi del/i sottoclencato/i così come da prospetto che segue:

CAP.	RES. COMP.	DESCRIZIONE	IMPORTO	PRENOTAZ. IMPEGNO	IMPEGNO

IL DIRIGENTE L'UFFICIO DI RAGIONERIA

Randazzo, li

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta relativa all'oggetto

Preso atto dei presupposti di fatto e di diritto posti a base della proposta;

Condivisi i motivi che determinano l'emanazione dell'atto e i fini che si intendono perseguire;

Considerata la proposta che precede meritevole di approvazione in quanto diretta a soddisfare gli interessi di questo Ente;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepito dalla L.R. n. 48/91;

Visto il vigente Ordinamento EE.LL.;

Con voti favorevoli unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

di approvare e fare propria la proposta di deliberazione che si intende integralmente trascritta ad ogni effetto di legge nel presente dispositivo sia per la parte relativa ai presupposti di fatto e di diritto che per la motivazione e per la parte dispositiva.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Prof. Michele Mangione



L'ASSESSORE ANZIANO

Ins. Patrizia Garasto

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela Vitetta

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara che la presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio dal **06 GIU. 2014** al **21 GIU. 2014**

Randazzo, li

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione, è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal **06 GIU. 2014** al **21 GIU. 2014** e che contro di essa non sono stati presentati opposizioni o reclami.

Randazzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela Vitetta

CERTIFICATO DI AVVENUTA ESECUTIVITÀ

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il

- Ai sensi dell'art. 12, comma 1° della L. R. 44/91
- Ai sensi dell'art. 12, comma 2° della L. R. 44/91 (immediatamente esecutiva)

Randazzo, li

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Carmela Vitetta

PROTOCOLLO D'INTESA
PER L' ORGANIZZAZIONE E IL FUNZIONAMENTO
DEL COORDINAMENTO CITTA' UNESCO SICILIA

PREMESSO

Che il 24 gennaio 2014 a Catania si è costituito il Coordinamento dei Sindaci delle città UNESCO Sicilia.

Che in quella sede si è ritenuto indispensabile, così come sottoscritto nella dichiarazione d'intenti, procedere all'adozione da parte dei Comuni componenti di un Protocollo d'intesa che permetta di raggiungere gli obiettivi prefissati dal Coordinamento e che ne disciplini il funzionamento; previa adozione da parte di ogni Comune, degli atti amministrativi previsti dalla legge, anche con riferimento all'assetto delle competenze, dei ruoli e delle responsabilità.

ART.1

FUNZIONI DEL COORDINAMENTO

• Il Coordinamento

è composto :

- da tutti i Sindaci (o loro delegati) dei Comuni in cui ricadono i siti UNESCO;
- dal Direttore della Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia;
- dall' Assessore regionale ai Beni Culturali e I.S. (o suo delegato);
- dai Direttori dei Parchi archeologici e dal Direttore del Parco dell' Etna o loro delegati;

ha

- come Presidente un Sindaco, per un triennio rinnovabile per un ulteriore mandato, scelto tra i Sindaci dei Comuni in cui ricadono i siti UNESCO;
- elegge un Vice Presidente tra i Sindaci dei Comuni UNESCO;

Le relative deleghe devono essere conferite dai rappresentanti degli Enti, acquisite e conservate agli atti del coordinamento;

Alle riunioni del coordinamento possono partecipare, su proposta dell'Esecutivo, anche altri soggetti pubblici e/o privati, portatori di interessi collettivi.

- Il Coordinamento svolge le seguenti funzioni:
 - adotta atti di indirizzo
 - adotta il Piano delle attività, i Piani di valorizzazione e promozione, tutte le attività di networking, gli eventi, le iniziative, le collaborazioni e le intese;
 - promuove e sovrintende ai rapporti con le Istituzioni e gli Enti Territoriali, Nazionali ed Internazionali;
 - approva, su proposta dell'Esecutivo, eventuali proposte e/o candidature sul territorio regionale degli "Osservatori";
 - vigila sulla aderenza delle iniziative e delle attività ai principi condivisi nel documento conosciuto come "Dichiarazione di Catania";
 - approva, su proposta dell'Esecutivo, l'elenco ufficiale degli Osservatori esterni;

ART. 2

DISCIPLINA DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL FUNZIONAMENTO

1. Il Presidente rappresenta il Coordinamento in tutte le sedi territoriali, nazionali ed internazionali per le iniziative ed i progetti relativi alle attività promosse e previste dalla struttura operativa.

Il Presidente dispone la convocazione delle riunioni del Coordinamento.

Il Coordinamento si riunisce almeno tre volte l'anno ed ogni qual volta ne facciano richiesta i due terzi dei Comuni componenti.

2. La convocazione del Coordinamento è fatta dal Presidente mediante avviso scritto comunicato a tutti i rappresentanti almeno quindici (15) giorni prima dell'adunanza. L'avviso di convocazione è consegnato presso il domicilio eletto o l'indirizzo di posta elettronica comunicato;

L'avviso di convocazione può essere diramato anche in via informatica, in modo che sia certificata l'avvenuta ricezione dello stesso. La convocazione trasmessa via email e/o cartacea, riporta l'ordine del giorno degli argomenti da affrontare.

3. Di ciascuna riunione viene redatto un verbale.

4. I lavori del Coordinamento sono validi con la presenza di almeno la metà dei componenti.

5. Il Coordinamento indica un proprio Esecutivo.

6. Il Coordinamento si avvarrà di apposito personale di segreteria proveniente dai sette distretti UNESCO.

ART. 3

ESECUTIVO DEL COORDINAMENTO

1. L'Esecutivo del Coordinamento ha il compito di rendere operativi i piani di valorizzazione e promozione, le attività di networking, gli eventi, le iniziative, le collaborazioni e le intese.
2. È costituito da:
 - il Presidente del Coordinamento o suo delegato;
 - l'Assessore alla Cultura del Comune Coordinatore;
 - un Direttore nominato dal Presidente per lo svolgimento delle attività;
 - un Rappresentante per ciascuno dei siti UNESCO;
 - un Vice Direttore indicato dal Direttore della Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia.
3. L'Esecutivo del coordinamento può attivare collaborazioni tecnico – scientifiche con Enti, Università, Centri di Ricerca e con altre Istituzioni e soggetti culturali- scientifici, su proposta del Coordinamento ed in ogni caso previo parere dello stesso.

ART. 4

COMITATO SCIENTIFICO

1. Il Comitato scientifico elabora il Piano delle attività, i Piani di valorizzazione e promozione e i contenuti delle attività di monitoraggio.
2. È presieduto dal Direttore della Fondazione Patrimonio UNESCO Sicilia il quale congiuntamente con il Presidente del Coordinamento nomina 7 (sette) componenti del comitato scientifico tra personalità di alto profilo culturale e scientifico. Partecipano altresì:
 - un referente del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo (Segretariato generale, Servizio I Coordinamento e Studi - Ufficio Patrimonio mondiale UNESCO);
 - un referente della Regione Sicilia – Assessorato ai Beni Culturali e all'Identità siciliana;
 - un referente della CNI UNESCO.
3. Il Comitato scientifico si riunisce con una cadenza proposta dal Presidente o ogni qualvolta se ne ravveda la necessità.

ART. 5

STRUTTURA OPERATIVA

1. La Struttura Operativa (d'ora in avanti "Struttura") è composta dal Direttore e Vicedirettore dell'Esecutivo, da sette componenti, nominati dal Presidente del Coordinamento, d'intesa con il Presidente del Comitato scientifico.
2. La Struttura, viene presieduta dal Direttore dell'Esecutivo.
3. La Struttura ha il compito di:
 - attuare il Piano di valorizzazione e promozione;
 - realizzare il piano di monitoraggio;
 - coordinare le attività connesse allo status di sito UNESCO e l'attuazione degli interventi;
4. La Struttura per la realizzazione delle attività si avvale del personale del Coordinamento proveniente dai distretti UNESCO, dei tecnici ed esperti del Comitato scientifico e può coinvolgere gli "osservatori" esterni.
5. La Struttura presenta annualmente al Coordinamento :
 - il Piano Valorizzazione e Promozione;
 - Il Piano di monitoraggio;
 - il Piano delle attività.
6. La Struttura si riunisce ogni qualvolta si renda opportuno in base alla valutazione del Direttore.

ART.6

PERSONALE DI SUPPORTO ALL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA DEL COORDINAMENTO, DELL'ESECUTIVO E DEL COMITATO SCIENTIFICO

Il Coordinamento, l'Esecutivo e il Comitato Scientifico, si avvalgono di personale amministrativo e tecnico, individuato tra quello in servizio presso i capoluogo dei distretti UNESCO, operante in un quadro di disponibilità, flessibilità e funzionalità per il perseguimento delle finalità istituzionali.

Il personale ha il compito di :

- supportare l'attività del Coordinamento, dell'Esecutivo e del Comitato Scientifico
- promuovere e provvedere, all'organizzazione di convegni, iniziative interne ed esterne relative all'attività istituzionale dell'Esecutivo e del Comitato Scientifico,
- curare i rapporti con gli organi istituzionali e con la stampa,
- provvedere all'organizzazione ed alla conservazione degli atti prodotti dal Coordinamento, dall'Esecutivo e dal Comitato Scientifico.

Per una efficace ed efficiente comunicazione le strutture si avvalgono dell'Ufficio stampa del Comune sede del coordinamento, sotto la supervisione del Direttore del Coordinamento.

Le riunioni del Coordinamento, dell'Esecutivo, del Comitato Scientifico nonché della Struttura Operativa si svolgono nella sede permanente di Palazzo Tezzano a Catania, individuata dal Coordinamento all'atto della sua costituzione del ventiquattro gennaio 2014 .

ART.7

SPESE DI FUNZIONAMENTO

Alle spese per le attività previste, si provvede attraverso:

- contributo annuale dei Comuni compatibilmente alla situazione economica-finanziaria dell'Ente
- eventuali contributi e donazioni pubblici e privati
- sponsorizzazioni di eventi ed altre attività
- fondi provenienti dalla U.E., aventi delle finalità compatibili con gli obiettivi del coordinamento

Letto e sottoscritto in data